

GUASTALLA

# Palazzetto, non ci sono i soldi

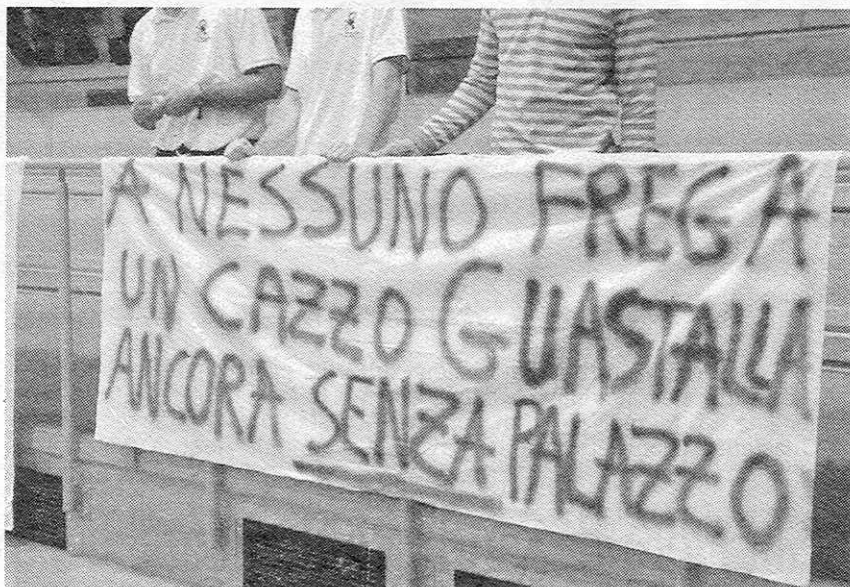
*Il sindaco a chi protesta: lo faremo, ma ora le esigenze sono altre*

**GUASTALLA.** Il malumore dello sport guastallese per la mancata realizzazione (per il momento) del palazzetto, annunciato con progetti alla mano un anno fa dalla precedente amministrazione comunale, continua, tra iniziative singolari e riflessioni.

**BISOGNI E PROTESTE.** Un gruppo di tifosi della Pallacanestro Guastalla aveva segnalato la sua esasperazione con uno striscione dal contenuto inequivocabile appeso sulle gradinate del Punto Sport di Castelnovo Sotto, la struttura in cui la squadra guastallese di basket gioca da quattro anni i suoi incontri in mancanza di un campo regolamentare in città.

«La nostra società ha molto bisogno della nuova palestra — spiega il presidente della Pallacanestro Guastalla, Gabriele Golfieri — ora siamo in serie D, ma anche se fossimo retrocessi in Promozione la palestra Bruno Rossi sarebbe inadeguata: ogni anno per usare l'impianto di Castelnovo per gare e allenamenti paghiamo più di 3mila euro; la nostra palestra non è idonea nemmeno per i nostri under 17 e per altre attività giovanili».

Una questione simile riguarda la prima squadra di pallavolo femminile della Sa-



turno: «Dopo la promozione in serie C — prosegue Golfieri — ha ricevuto una deroga per usare la Bruno Rossi, ma non è detto che sia concessa in futuro. La nuova palestra, poi, era omologata anche per la pallamano e poteva ospitare concentramenti di arti marziali, come chiesto dal Kyoto center».

**IL RUSSELL.** Dal palasport avrebbe certamente benefici il polo scolastico Russell: le scuole superiori si trovano infatti di fronte al complesso sportivo all'interno del quale



Lo striscione sul palasport e il sindaco Benaglia

il progetto ha collocato la nuova struttura. «Certamente una palestra in più sarebbe una cosa positiva — dice la dirigente scolastica Lalla Spaggiari — le nostre classi sono già abituate a uscire dalla scuola ad esempio per fruire dell'anello di atletica o della piscina; per adesso non abbiamo carenze di strutture, visto che abbiamo due palestre e in quella più grande due classi possono lavorare senza intralciarsi, ma poter contare anche sul palazzetto darebbe senza dubbio più

agio ai vari gruppi».

**IL SINDACO.** La risposta del sindaco Giorgio Benaglia sulla questione palasport, non è diversa da quella data a più riprese in questi mesi: nessuna negazione delle esigenze manifestate, ma occorre fare i conti con la mancanza di finanziamenti. «Io ho ripetuto a tutti, dalle società sportive alle forze politiche, che il palazzetto dello sport sarà realizzato se ci saranno le risorse — dichiara il sindaco — Al momento purtroppo non ci sono e questo è un fatto: proprio perché il palasport non è stato fatto per tanto tempo, in particolare negli ultimi dieci anni, non vedo perché debba essere fatto per forza ora, quando le priorità sono ben altre e rischiano di non esserci nemmeno i soldi per sistemare le strade e provvedere ad altre necessità quotidiane».

Il sindaco esprime perplessità anche sull'idoneità del luogo individuato dal progetto per la nuova struttura: «Lo spazio è piuttosto stretto, in più immaginare una struttura come il palazzetto nelle immediate vicinanze della linea ferroviaria che presto sarà elettrificata nell'ambito del progetto Tibre, non mi sembra l'ideale».

**Gabriele Maestri**